

07 MAR. 2018

ASSOCIAZIONE CENTRO DI PERMANENZA CONTEMPORANEA – ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 07-03-2018 in Torino, P.za Vittorio Veneto, 10 alle ore 10.30, sono presenti i seguenti signori:

- Amos CAPPUCCIO, nato a Sanremo (IM) il 23/12/1988 ed ivi residente in Via Don Minzoni 36 - Fossano, CF CPP MSA 88T23 I138X;
- Luca MORINO, nato a Torino (TO) il 27/04/1992 ed ivi residente in P.za Vittorio Veneto 10- Torino, CF MRN LCU 92 D27L219W;
- Gabriele RENDINA CATTANI, nato a Roma (RO) il 07/02/1990 ed ivi residente in Via Donatello 37 - Roma, CF RND GRL 90 B07H501H;

Detti comparenti, con il presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

1. I signori qui presenti costituiscono l'Associazione denominata **"ALMARE"**
2. L'Associazione ha sede in Torino, P.za Vittorio Veneto, 10.
3. L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2050, non ha fini di lucro o carattere di impresa commerciale. L'Associazione si propone di perseguire esclusivamente gli scopi di cui all'articolo terzo dello Statuto Sociale infra allegato. E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle suindicate, salvo che per le attività che siano strumentali e connesse. L'Associazione potrà rendersi acquirente dei beni - di qualsivoglia natura - e parte dei contratti, anche commerciali, che risultino necessari o utili per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. L'Associazione potrà inoltre aderire, con delibera da adottarsi dall'Assemblea ordinaria dei soci, ad altre associazioni od enti quando ciò torni utile al conseguimento dei propri fini sociali.
4. L'Associazione è retta dalle norme del presente atto e dello Statuto che letto, approvato e sottoscritto dai signori convenuti, si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
5. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri, eletti per la prima volta in sede di costituzione ed in seguito dall'Assemblea dei soci; i membri del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.
6. A comporre il primo Consiglio Direttivo, che si determina per ora composto da 3 membri, vengono all'unanimità designati ed eletti i qui comparsi signori:

- Amos CAPPUCCIO, Luca MORINO, Gabriele

RENDINA CATTANI Tra di essi sono nominati:



Presidente: Sig. AMOS CAPPUCCIO

Vice Presidente: Sig. LUCA MORINO

Tesoriere: Sig. GABRIELE RENDINA CATTANI

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta l'Associazione davanti a terzi.

7. Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi vi intende aderire. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento od esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a questi. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato dall'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo personale, né per successione a titolo universale; è inoltre vietata qualsiasi rivalutazione di quanto versato.
8. Il primo esercizio si chiude al 31 Dicembre 2018; gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno, come da Statuto.
9. Per il primo esercizio si determina il contributo associativo in euro 30,00 (trenta/00) interamente versati contestualmente alla firma del presente atto.
10. Le spese del presente atto e sue dipendenze sono a carico dell'Associazione, che le assume.

Null'altro essendovi a deliberare l'Assemblea viene tolta alle ore 11:30 previa lettura e stesura del presente atto.

Torino, 07-03-2018

I SOCI FONDATORI

(Amos CAPPUCCIO)

(Luca MORINO)

(Gabriele RENDINA CATTANI)

Amos Cappuccio

Luca Morino

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO LOCALE DI TORINO
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE QUI
DEPOSITATO CHE AI SENSI DELL'ART. 19
DEL D.P.R. 26.4.1986 N. 751 SI RILASCIATA
PERSONA CHE PRECEDENTEMENTE NE ERA
IN POSSESSO.

Agenzia delle Entrate
DP di Torino Ufficio Territoriale Torino 1
Registrato il 07 MAR. 2018 301295
Serie 3 Cod. Trib. 109T
€ 20000
IL DIRETTORE



ASSOCIAZIONE CENTRO DI PERMANENZA CONTEMPORANEA

Art.1 - Denominazione

È costituita un'associazione denominata "ALMARE"

Art.2 - Sede

L'associazione ha sede in Torino, P.za Vittorio Veneto, 10.

L'associazione potrà istituire sedi secondarie, filiali, succursali ed uffici in tutto il territorio nazionale.

Art.3 - Oggetto

L'associazione è una libera associazione apolitica, apartitica e non confessionale che intende, senza scopo di lucro, sviluppare progetti di ricerca, approfondimento teorico e produzione sperimentale che abbiano le arti sonore contemporanee nel loro complesso come contesto privilegiato di riferimento. Promuovere una politica di scambi culturali con altre realtà nazionali ed internazionali per sviluppare sinergie e connessioni che possano arricchire e rafforzare il panorama della musica e dell'arte contemporanea piemontese ed italiano.

Promuovere la ricerca culturale internazionale ancora poco visibile all'interno del dibattito e della ricerca artistica legata al suono italiana contemporanea. Offrire agli artisti occasioni di presentare il proprio lavoro in differenti contesti e format espositivi e performativi. Implementare tali obiettivi attraverso l'approfondimento applicativo delle potenzialità creative offerte dalle tecnologie digitali.

Per il perseguimento degli scopi suddetti, l'associazione potrà porre in essere tutte le operazioni che verranno di volta in volta ritenute a tali fini utili e necessarie.

Art.4 - Durata

La durata dell'associazione è stabilita fino al 31 DICEMBRE 2050.

Art.5 - Soci

Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che condividano lo spirito e gli scopi dell'associazione stessa e dichiarino di accettarne le regole di struttura e di funzionamento.

I soci potranno essere persone fisiche, persone giuridiche, nonché enti ed associazioni aventi scopo, oggetto o interessi simili o complementari a quello dell'associazione.

Art.6 - Categorie di soci

I soci sono divisi nelle seguenti categorie:

- a) Soci ordinari;
- b) Soci sostenitori;



Amos
Luca Menin
Gabriele Ruffino Cattani

c) Soci onorari

- a) Sono Soci Ordinari coloro che, avendo fatto domanda di adesione all'associazione, ne hanno ottenuto l'ammissione e sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo ed hanno diritto di voto.
- b) Sono Soci Sostenitori quei soci ordinari che versano una quota annuale almeno tripla di quella ordinaria di sostegno all'attività dell'associazione nella misura minima stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo, ovvero la maggior quota di anno in anno stabilita dal Consiglio Direttivo, ed hanno diritto di voto.
- c) Sono Soci Onorari coloro che siano stati invitati dal Consiglio Direttivo ad aderire all'associazione ed abbiano espresso parere favorevole. I soci onorari non hanno diritto al voto.

La qualifica di socio si perde: per decesso, recesso, morosità o esclusione; questi ultimi due casi verranno dichiarati dal Consiglio Direttivo.

La qualità di socio non è trasmissibile né trasferibile a terzi.

I soci che, per qualsiasi ragione, cessino di far parte dell'associazione non possono in nessun caso richiedere la restituzione delle quote versate né vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

L'ammissione a socio ordinario è deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita istanza da parte dell'interessato.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno proceduto al versamento della quota associativa stabilita e deliberata annualmente.

L'eventuale rigetto della domanda è insindacabile.

Art.7 - Diritti e doveri dei soci

I soci sono obbligati:

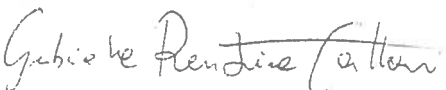
- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa annua di cui al precedente articolo. I soci hanno diritto:
- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- b) a partecipare all'assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.

Art.8 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;





- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente.

Art.9 - Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è costituita da tutti i soci ordinari e sostenitori in regola con il versamento della quota annuale di associazione.

I soci, mediante delega scritta, possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio, salvo in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità dei Consiglieri.

L'assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno mediante avviso contenente l'ordine del giorno, da affiggersi nei locali della sede sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea può anche essere convocata su domanda firmata da almeno un decimo dei soci.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci e in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei soci presenti o rappresentati e delibera a maggioranza assoluta dei presenti stessi per tutte le materie ad essa riservate dal presente articolo. Ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della sua quota di associazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente, in mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere del diritto di intervento dell'assemblea.

Dalle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

All'Assemblea spetta:

- l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- l'approvazione del rendiconto annuale;
- l'approvazione del regolamento predisposto dal Consiglio direttivo disciplinante l'attività sociale;
- l'approvazione delle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto e lo scioglimento dell'associazione.

Art.10 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di due membri ad un massimo di sette membri scelti tra i soci ammessi a partecipare all'assemblea.

Il Consiglio dura in carica cinque anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Mosè
Luca
Gabriele

In caso di dimissioni, della perdita della qualifica di socio o decesso di un Consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione scegliendo tra i soci ammessi a fare parte dell'assemblea; il nuovo consigliere rimane in carica fino alla decadenza dell'intero consiglio.

Il consiglio direttivo è dotato di tutti i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, esclusi quelli riservati in modo esplicito alla competenza degli altri organi dell'associazione.

Al Consiglio Direttivo spettano in particolare i seguenti compiti:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- stabilire la quota associativa annuale, con la possibilità di differenziare gli importi anche in base a differenti tipologie di soci ordinari, a proprio insindacabile giudizio;
- predisporre il bilancio annuale di esercizio;
- deliberare a proprio insindacabile giudizio sulle domande di adesione dell'associazione agli aspiranti soci;
- deliberare sull'esclusione dei soci in caso di violazione di quanto previsto al 1° paragrafo dell'art. 7;
- nominare il Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di attribuire, nell'ambito delle proprie competenze, specifici poteri a singoli consiglieri, dotandoli altresì dei necessari poteri di rappresentanza.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al rendiconto dell'esercizio e all'ammontare della quota sociale annuale e su ogni altra materia allo stesso riservata.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Il Consiglio è presieduto dal presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto su apposito libro il relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

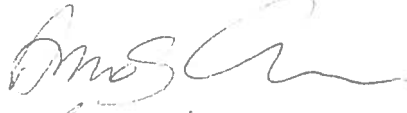
Art.11 – Presidente e Vicepresidente

Al Presidente spettano la firma e la legale rappresentanza dell'associazione presso i terzi e in giudizio.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Art.12 – Gratuità delle cariche

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata a favore dell'associazione.


Luca Marino
Gabriele Ruffino Gallo



Art.13 - Patrimonio

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività dalle seguenti fonti:

- quote associative annuali;
- contributi straordinari dei soci;
- contributi da parte di soggetti pubblici o privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- somme derivanti da convenzioni;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il patrimonio sociale, anche sotto forma di attività commerciale.

Art.14 - Esercizi sociali e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo con il conto economico che dovranno essere sottoposti all'assemblea dei soci per l'approvazione entro il 30 aprile dello stesso anno.

In nessun caso si potrà procedere alla distribuzione degli eventuali avanzi di esercizio; questi dovranno essere accantonati a riserva ad incremento del patrimonio dell'associazione.

Art.15 - Scioglimento

In caso di scioglimento dell'associazione deliberato dall'assemblea, questa provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

Gli eventuali beni patrimoniali ed i residui di gestione saranno devoluti ad enti e/o associazioni aventi finalità analoghe.

Art.16 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere fra i soci e l'associazione o i suoi organi saranno sottoposte al giudizio inappellabile di un collegio di tre arbitri, due dei quali designati dalle parti ed un terzo con funzioni di Presidente scelto dai primi due.

In difetto di accordo la nomina verrà demandata al Presidente pro-tempore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino.

Gli arbitri giudicheranno in via rituale e secondo diritto.

Art.17 - Rinvio

Per quanto in questa sede non espressamente previsto si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia.



Amos
Luca Marino
Gabriele Ruffino Fattori